

Imparare ad argomentare: spunti per la didattica nel Triennio in vista dell'esame

Alessandro Mezzadrelli

Docente di Italiano e di Storia nella scuola secondaria di secondo grado. È autore, in collaborazione con Claudio Giunta, del volume *Modelli di scrittura*, parte di *Cuori Intelligenti. Mille anni di Letteratura*, Garzanti scuola.

Di che cosa parleremo

1. **Il testo argomentativo**: struttura, tecniche di argomentazione e confutazione, connettivi ...
2. **Dalla letteratura ...**
3. **Debate**
4. **... al Web**

Spunti per la didattica a distanza

Per i **testi**:

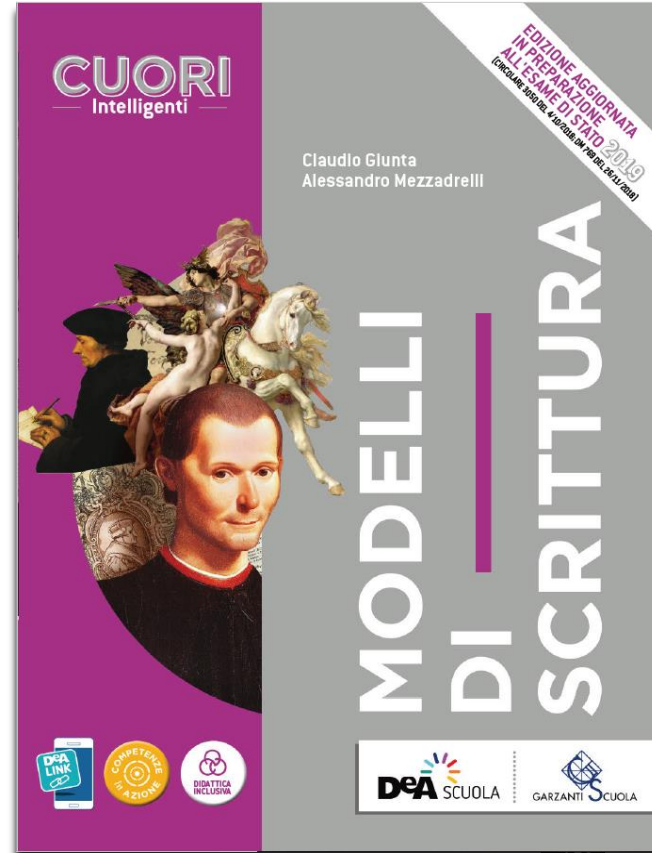
- Assegnare testi da scrivere e farseli restituire (tramite una piattaforma, via email...): ripetere più volte l'operazione, correggere e valutare a campione;
- Assegnare una traccia e far preparare una mappa concettuale condivisa (ad esempio con www.mindmeister.com);
- Far costruire testi condivisi (ad esempio con *Google docs*);
- Assegnare un testo da scrivere, farlo correggere (e valutare) da un altro studente e farsi restituire il testo corretto.

Spunti per la didattica a distanza

Per la **letteratura**:

- Videoconferenze in presenza;
- Materiale autoprodotta: slide con spiegazione del docente, audiolezioni, presentazioni di libri da leggere, ...;
- Materiale dalla rete: video (anche da mediateca Dea) su argomenti specifici con l'aggiunta di attività (domande di comprensione, riassunto, ...), video interattivi (ad esempio con www.playposit.it);
- Materiale prodotto dagli studenti: videolezioni su argomenti di letteratura concordati (condivisione con la classe e valutazione);
- Creazione di presentazioni condivise su movimenti culturali, autori, opere, poesie, ... (ad esempio con www.prezi.com);
- Quiz online collettivi ad orari stabiliti (ad esempio con www.kahoot.it).

Cuori intelligenti



Il testo argomentativo

A) La struttura del testo argomentativo

PROBLEMA
Tesi
Argomenti della tesi
Antitesi
Argomenti dell'antitesi
Confutazione dell'antitesi
Conclusione

- Presentazione del problema di cui si discute
- Opinione di chi scrive in merito al problema in discussione
- Prove, ragionamenti, esempi a sostegno della tesi
- Opinione contraria a quella di chi scrive
- Prove o ragionamenti a sostegno dell'antitesi
- Dimostrazione dell'infondatezza degli argomenti dell'antitesi
- Bilancio finale della discussione, con conferma della tesi

Diverso ordine
ESEMPIO 1
Problema
Antitesi
Argomenti dell'antitesi
Tesi
Argomenti della tesi
Conclusione

Elementi mancanti
ESEMPIO 1
Problema
Tesi
Argomenti della tesi
Conclusione

Con sottotesi
ESEMPIO 2
Problema
Tesi
Argomento 1 della tesi (sottotesi 1)
Argomenti della sottotesi 1
Conclusione

Attività

Riconoscere la **struttura argomentativa** di un breve testo assegnato, individuando la tesi, le argomentazioni della tesi, l'antitesi ...

Riscrivere quindi il testo assegnato **modificandone la struttura**:

- A. invertendo tesi e antitesi;
- B. cambiando l'ordine delle argomentazioni, mettendo la tesi alla fine o all'inizio, ecc.;
- C. introducendo un'antitesi, una sottotesi, ecc.;
- D. dividendo il testo in paragrafi muniti di titolo;
- E. ...

B) Tecniche di argomentazione e confutazione

Strumenti TECNICHE DI ARGOMENTAZIONE		
TECNICA	SPIEGAZIONE	ESEMPIO Tesi: il fumo fa male
Argomenti concreti	Si presentano esempi , dati statistici, fatti noti a tutti.	Il 50% dei fumatori muore a causa dei danni procurati dal fumo: di questi, la metà nella fascia d'età compresa tra i 35 e 65 anni e l'altra metà in età più avanzata.
Argomenti d'autorità	Si cita l'opinione di esperti in materia, cioè di letterati, storici, scienziati di chiara fama, istituti di ricerca...	Come afferma il famoso oncologo Umberto Veronesi, iniziare a fumare precocemente aumenta di molto la probabilità di contrarre il cancro al polmone.
	Argomenti logici Si sviluppano ragionamenti, stabilendo relazioni tra diversi concetti: ■ per deduzione: da affermazioni di carattere generale si giunge a conclusioni valide per situazioni e casi particolari; ■ per induzione: si parte da alcuni casi particolari per arrivare a una legge generale, a un principio universale; ■ per analogia (o per opposizione): si fa un paragone tra situazioni che presentano caratteristiche simili o molto diverse.	Se fumare invecchia la pelle, un giovane che inizia presto dimostrerà sempre più anni di quelli che ha. Conosco molti fumatori che hanno avuto problemi di salute: ciò è segno che il fumo nuoce gravemente. Chi fuma fa come chi si lancia da un palazzo: le conseguenze sono facilmente prevedibili, è solo una questione di tempo.

B) Tecniche di argomentazione e confutazione

Strumenti TECNICHE DI CONFUTAZIONE		
TECNICA	SPIEGAZIONE	ESEMPIO
		Antitesi: la diffusione delle armi da fuoco non favorisce l'aumento della violenza
Concessione	Si riconosce all'obiezione qualche elemento di verità , di validità, ma la si rifiuta nel suo complesso.	È vero che possedere un'arma da fuoco non è di per sé un motivo valido per utilizzarla. Ma non è questo il punto. Una maggiore diffusione di queste armi le rende più accessibili anche ai malviventi, favorisce incidenti domestici e facilita i suicidi. Inoltre dà a molti l'occasione di farsi giustizia da sé, riportando le nostre città ai tempi del <i>Far West</i> . Tutto ciò, è ovvio, significa un aumento del tasso di violenza della società.
	Confutazione dei dati	In custodia la loro arma. Inoltre si dimentica di sottolineare che in questo Paese, il numero di suicidi con pistole o fucili è molto alto. Infine, ci sono realtà più significative, come quella degli Usa, dove la diffusione delle armi da fuoco è notevole: 90 unità ogni 100 persone, molto più della Svizzera (50 su 100). E, come è noto, negli Usa il numero di omicidi <i>pro capite</i> è tra i più alti fra i Paesi ad alto tasso di sviluppo.
	Confutazione dei valori	Alcuni sostengono che il possesso di armi da fuoco sia un diritto di ogni persona. In linea di principio non si può negare, ma è lecito chiedersi se non ci siano diritti molto più importanti da tutelare; per esempio quello a un'esistenza tranquilla e serena, o addirittura, alla vita. Di fronte alla messa in discussione di questi diritti basilari, quali è più importante salvaguardare?

Attività

1. Utilizzare varie **tecniche argomentative** per sostenere una tesi o confutare un'antitesi.

12 Scegli due delle seguenti tesi e scrivi per ciascuna un breve testo per sostenerla. Utilizza almeno un argomento per tipo (argomenti concreti, d'autorità, pratici, logici).

- a. È sbagliato studiare a memoria.
- b. Il Medioevo è talvolta erroneamente considerato un periodo buio della storia.

13 Sostieni, con almeno tre argomenti, ciascuna delle seguenti tesi contrapposte, scrivendo per ognuna un breve testo.

- a. Meglio costruire centrali atomiche.
- b. Meglio rinunciare a costruire centrali atomiche.
- c. Con l'avvento di Internet, l'editoria su carta ha le ore contate.
- d. Con l'avvento di Internet, l'editoria su carta ha nuove opportunità di crescita.

14 Confuta le seguenti tesi, scrivendo per ognuna un breve testo con almeno tre argomenti.

- a. È inutile monitorare le dimensioni del buco dell'ozono.
- b. La mummificazione è un processo collocabile nell'ambito della sola civiltà egizia.

2. Far scrivere agli alunni un breve testo diviso in capoversi per sostenere una tesi assegnata (la tesi deve essere collocata all'inizio). Dopo 20 minuti, far **scambiare gli elaborati** (incompleti!) e far concludere il lavoro ad un altro studente.

C) Connettivi, sintassi e punteggiatura

Strumenti | COLLEGARE

FUNZIONE	ESEMPI
Porre problemi	perché? come mai? per quale motivo? per quale ragione? Una questione si pone in modo chiaro, da più parti si solleva il problema che, bisogna considerare il fatto che, un problema è da tempo sotto gli occhi di tutti...
Individuare cause	perché, poiché, dato che, dal momento che, a causa di, grazie al fatto che, siccome, visto che, per confermare quanto detto è necessario aggiungere che, alla base del fenomeno analizzato occorre collocare, tra le cause non va dimenticato che, per dimostrare la fondatezza del ragionamento bisogna ricordare che...
Indicare conseguenze	perciò, di conseguenza, quindi, così, ne deriva che, pertanto, allora, tanto che, tanto da, ne consegue che, è evidente quindi che, da quanto detto discende che, ciò significa che, tra i più evidenti esiti va ricordato...
Spiegare	ossia, cioè, vale a dire, per esempio, infatti, in altre parole, in tal modo, diciamo allora che, per dirla in breve, per chiarire, facciamo un esempio...

Obiettare e precisare	contrariamente, in realtà, invece, peraltro, senonché, è evidente l'infondatezza di, non si può concordare sul fatto che, emerge chiaramente l'insostenibilità di tale tesi perché, ciò non corrisponde alla realtà perché...
Ordinare le idee	per prima cosa, soprattutto, anzitutto, prima di tutto, in secondo luogo, in terzo luogo, si tratta ora di chiarire che, al riguardo bisogna capire se, in relazione al primo punto della questione si osservi che, un'analisi più attenta del problema ci porta ad affermare che, emergono almeno tre questioni: la prima consiste, un secondo e ulteriore problema si pone: quello di...
Concludere	concludendo, in conclusione, quindi, in definitiva, per finire, per concludere, insomma, è vero dunque che, per le ragioni esposte si può quindi affermare che, riepilogando il discorso, riassumendo, ricapitolando...

Attività

1. Far scrivere testi argomentativi utilizzando **vincoli formali negoziati**, come ad esempio:
 1. frasi non più lunghe di 25 parole;
 2. utilizzo per tre volte del punto e virgola e/o dei due punti;
 3. utilizzo di una serie di connettivi di ordine assegnati (*in primo luogo.. in secondo luogo, da una parte.. dall'altra, la prima ragione è.. la seconda ragione è....*);
 4. utilizzo del maggior numero possibile di connettivi di una o più categorie indicate (*connettivi che servono per confrontare, per spiegare, per precisare, ...*)
 5. ...
2. Far individuare in un breve testo argomentativo i **connettivi** e farli sostituire con altri di significato analogo.

D) Lessico

Lessico | LE PAROLE PER ARGOMENTARE

NOMI: annuncio, argomentazione, asserzione, asserto, assioma, assunto, attestazione, certezza, comparazione, conclusione, confronto, confutazione, contestazione, convincimento, convinzione, critica, deduzione, dibattito, dichiarazione, difesa, discussione, disquisizione, dissertazione, dubbio, effetto, esempio, esito, evidenza, giudizio, idea, informazione, interpretazione, obiezione, paradigma, parere, persuasione, posizione, postulato, preconcetto, pregiudiziale, pregiudizio, presupposto, principio, prova, ragionamento, replica, riserva, statistica, stroncatura, supposizione, tesi, testimonianza, trattazione.

AGGETTIVI: accurato, appropriato, articolato, artificioso, assodato, attendibile, autorevole, avvalorato, calzante, capzioso, cavilloso, certo, chiarificatore, coerente, cogente, conciliante, confacente, confuso, contestabile, contorto, convincente, discusso, documentato, equanime, equivocabile,

fallace, fazioso, ferreo, imparziale, incerto, inconcludente, indiscusso, indiscutibile, indubbio, ingannevole, interessato, interlocutorio, logico, neutrale, oggettivo, partigiano, parziale, persuasivo, plausibile, probante, rigoroso, scientifico, serrato, soggettivo, stringente, tendenzioso, vago, verosimile.

VERBI: accusare, affastellare, argomentare, bocciare, chiarire, comparare, confutare, congetturare, considerare, contestare, controbattere, criticare, dedurre, definire, delucidare, desumere, dibattere, difendere, dimostrare, discutere, dissentire, dubitare, enunciare, equiparare, esporre, esprimere, evincere, far vedere, imporre, ingiungere, interpretare, introdurre, ipotizzare, menzionare, negare, omettere, precisare, proporre, puntualizzare, replicare, respingere, ribadire, ribattere, ricavare, ricusare, sconfessare, smentire, sostenere, sottacere, specificare, spiegare, trattare, vagliare, ventilare.

Attività

1. Esercizi di **vocabolario**.

1 Definisci i seguenti termini.

ingiungere – affastellare – capzioso – equanime – partigiano – dissertazione – stroncatura

2 Utilizzando un dizionario, trova l'etimologia dei seguenti termini.

statistica – esempio – stucchevole – sillogismo – lacunoso – idea – ventilare

2. Esercizi di **scrittura**

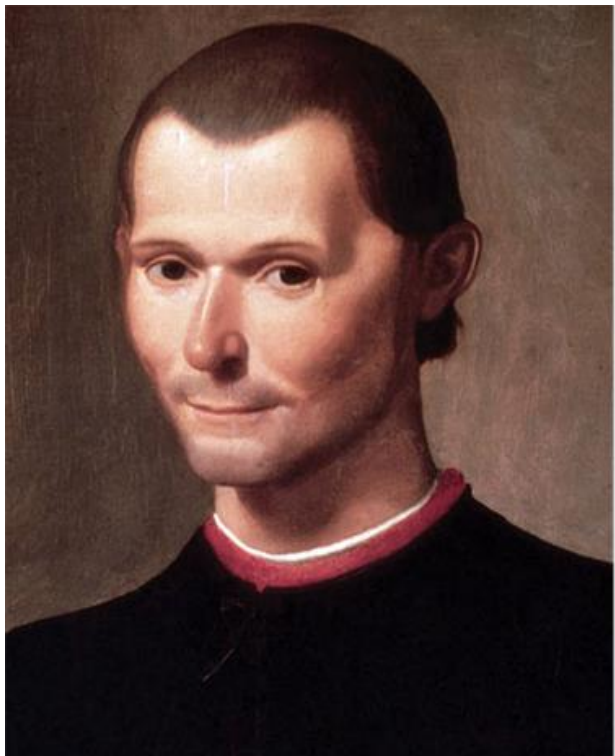
- Far fare il **riassunto** di un testo argomentativo assegnato utilizzando almeno cinque aggettivi, cinque verbi e cinque nomi presenti negli elenchi precedenti. Non superare le 200 parole.
- Far scrivere un testo di circa 200 parole illustrando la **professione dell'avvocato**. Utilizzare almeno cinque aggettivi, cinque verbi e cinque nomi presenti negli elenchi precedenti.
- Far riscrivere l'esercizio precedente sotto forma di **lipogramma**

Tutto molto bello, ma io
devo fare letteratura!



Dalla letteratura...

Dalla letteratura...



Esempio 1 – Niccolò Machiavelli

La sintassi, i connettivi,
i paragoni e gli esempi

ATTIVITÀ

- Lettura di alcuni passi del *Principe* di Machiavelli
- Analisi dello stile argomentativo di Machiavelli
- Produzione di un testo argomentativo

Niccolò Machiavelli

Sintassi, connettivi, paragoni, esempi

COMPRENSIONE E ANALISI

- Il procedimento argomentativo dilemmatico, cioè per opposizioni (*o... ..o..., l'uno... l'altro...*)
- Frequente ricorso a metafore, similitudini ed esempi tratti dall'esperienza quotidiana (*la fortuna è un fiume in piena, è una donna da conquistare; il principe deve essere un po' volpe e un po' leone...*)
- Uso ripetuto di verbi che esprimono necessità (*bisogna, conviene, è necessario, si deve, ...*)
- Uso di congiunzioni conclusive (*dunque, pertanto, perciò, ...*)

PRODUZIONE

- «Scegli tre delle caratteristiche tipiche dello stile argomentativo utilizzato da Machiavelli nel *Principe* e scrivi un testo di due colonne per esprimere **la tua opinione** su uno dei seguenti problemi:
 1. In certe situazione un politico può (o addirittura deve) mentire?
 2. A scuola e nel lavoro ha più peso la fortuna oppure la virtù?»
 3. Meglio vivere un giorno da leone o cento da pecore?

Dalla letteratura...



Esempio 2 – Dante Alighieri

Tecniche di argomentazione

ATTIVITÀ

- Lettura del canto XXVI dell'Inferno (Ulisse)
- Individuazione della tesi di Ulisse e delle argomentazioni utilizzate per sostenerla
- Produzione di un testo argomentativo

Dante Alighieri

Tecniche di argomentazione

COMPRENSIONE E ANALISI

«a divenir del mondo esperto
e de li vizi umani e del valore» (vv. 98—99)

«né dolcezza di figlio, né la pieta
del vecchio padre, né 'l debito amore
lo qual dovea Penelopè far lieta» (vv. 94-96)

"O frati," dissi, "che per cento milia
perigli siete giunti a l'occidente,
a questa tanto picciola vigilia
d'i nostri sensi ch'è del rimanente
non vogliate negar l'esperienza,
di retro al sol, del mondo senza gente. (vv. 112-117)

Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza". (vv. 118-120)

TESI

Argomento concreto
(esempio) / d'autorità

**Argomento pragmatico +
appello all'emotività**

Argomento logico

Dante Alighieri

Tecniche di argomentazione

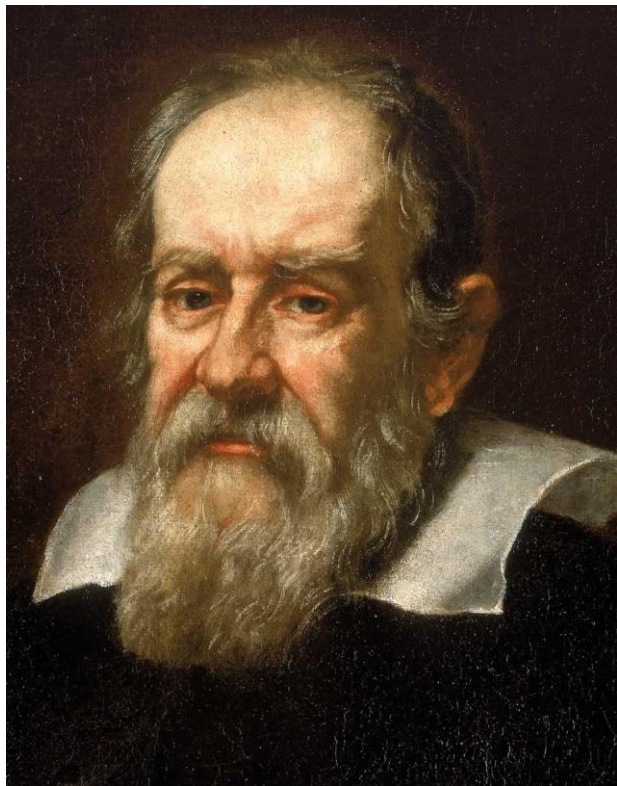
PRODUZIONE

«Scrivi un breve testo di circa 300 parole **per convincere uno dei tuoi compagni** a:

- leggere un libro da te scelto;
- offrirti volontario nell'interrogazione di italiano;
- partecipare ad una gita scolastica già programmata.

Utilizza almeno un argomento concreto, un argomento pratico, un argomento logico»

Dalla letteratura...



Esempio 3 – Galileo Galilei

La sintassi, i connettivi,
la punteggiatura

ATTIVITÀ

- Lettura di alcuni passi della *Lettera a Cristina di Lorena* di Galileo Galilei
- Analisi dello stile argomentativo di Galileo
- Produzione di un testo argomentativo

Galileo Galilei

La sintassi, i connettivi, la punteggiatura

COMPRENSIONE E ANALISI

- frasi lunghe e complesse con abbondanza di subordinate
- nessi logici - soprattutto di tipo causale - in evidenza (*poiché, per questo, da ciò deriva, ...*)
- punteggiatura frequente e varia

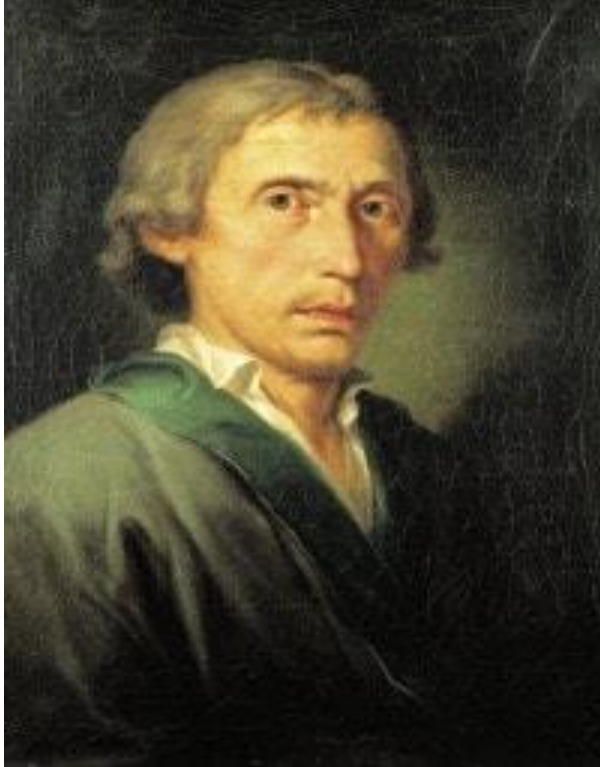
PRODUZIONE

«Sostieni una delle seguenti tesi con una **sola frase di 1200 battute**, imitando lo stile di Galileo:

- fumare fa male;
- conoscere l'inglese è molto utile;
- studiare la letteratura italiana è importante»

IN ALTERNATIVA: «Continua il *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* alternando le posizioni e le voci dei tre protagonisti»

Dalla letteratura...



Esempio 4 – Giuseppe Parini

Ironia e sarcasmo

ATTIVITÀ

- Lettura di alcuni passi del *Giorno*
- Analisi dello stile argomentativo di Parini
- Produzione di un testo argomentativo

Giuseppe Parini

Ironia e sarcasmo

COMPRENSIONE E ANALISI

- frequente ricorso all'ironia e al sarcasmo
- uso delle figure retoriche dell'iperbole, dell'eufemismo, dell'allusione
- ricorso a perifrasi elaborate

PRODUZIONE

«Scrivi un articolo di giornale di circa 300 parole **condannando** le abitudini, i modi di fare, i comportamenti, i valori di riferimento di un certo ambiente o gruppo sociale. Allo scopo critica un **tipo umano preciso**, le sue abitudini, i suoi riti quotidiani, ecc. Ad esempio:

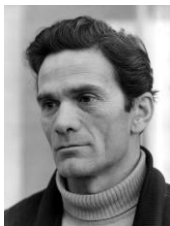
- l'uomo ossessionato dallo sport in TV;
- il figlio di papà, ricco e annoiato;
- l'eterno Peter Pan (l'adulto mai cresciuto);
- l'influencer, che vive di selfie e follower»

Dalla letteratura...

Ulteriori possibilità:



Cesare Beccaria e *Dei delitti e delle pene*



Pier Paolo Pasolini e gli *Scritti corsari*



Saggistica del Novecento: due percorsi su
«Cuori Intelligenti»

Ok, ma i miei ragazzi
non sanno parlare!



Debate

Debate



Debate



Debate



Debate

ATTIVITÀ

1. Esercizi in classe per migliorare la capacità di **parlare in pubblico**, lavorando:
 - sulla voce (volume, ritmo, pause, tono)
 - sulla capacità di improvvisazione
 - sullo sguardo
2. Scelta di un argomento di discussione e ricerca di informazioni e documenti attinenti (in classe o a casa)
3. Attività di *Debate*
4. Produzione di un testo di tipo argomentativo

Parlare in pubblico

Esempio 1: volume della voce

Apelle, figlio di **APOLLO**,
fece una palla di **PELLE** di pollo.
Tutti i **PESCI** vennero a *galla*
per vedere la palla di **PELLE** di pollo,
fatta da *Apelle*, figlio di **APOLLO**.

Leggi ad alta voce la seguente filastrocca, **sussurrando** le parole in corsivo
e «**urlando**» quelle in stampato maiuscolo

Parlare in pubblico

Esempio 1: ritmo della voce

Una volta un accento
per distrazione cascò
sulla città di Como
mutandola in comò.

Figuratevi i cittadini
comaschi, poveretti:
detto e fatto si trovarono
rinchiusi nei cassetti.

Per fortuna uno scolaro
rilesse il componimento
e liberò i prigionieri
cancellando l'accento.

Ora ai giardini pubblici
han dedicato un busto
“A colui che sa mettere
gli accenti al posto giusto”.

(Gianni Rodari, *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi,
Torino 1960)

Leggi partendo con un ritmo normale. La prima volta **accelera** progressivamente, la seconda **rallenta** progressivamente. La terza volta inserisci delle **pause** di 3 secondi dove vuoi.

Parlare in pubblico

Esempio 3A: tono della voce

- a. La tua squadra ha vinto ancora il primo premio. (*arrabbiato / deluso*)
- b. Ora ci penso io. (*minaccioso / felice*)
- c. Domenica andremo tutti in piscina. (*entusiasta / triste*)
- d. Hai letto tutto il libro. (*meravigliato / ironico*)
- e. Non ci capisco niente. (*dubbioso / arrabbiato*)

Leggi ad alta voce le seguenti frasi, pronunciandole di volta in volta con il **tono** indicato tra parentesi.

Esempio 3B: tono della voce



WEBINAR

Parlare in pubblico

Esempio 3C: tono della voce

PREMESSA

La scuola è momento fondamentale di una società democratica e realizza la sua specifica finalità educativa nel rispetto per tutti delle libertà sancite dalla Carta Costituzionale.

Tutte le componenti, ognuna con attribuzioni e responsabilità differenti, concorrono alla formazione culturale e critica, morale e sociale dei giovani cittadini.

Come ogni società esistente, anche quella scolastica, oltre a garantire a tutti coloro che in essa vivono spazi reali di responsabilità individuale e di partecipazione comunitaria, richiede il rispetto di regole chiare che assicurino efficienza e produttività al suo lavoro.

Da queste premesse nasce il Regolamento di Istituto dell'Istituto Superiore "E. FERMI" che si articola nei seguenti titoli e articoli.

(IS «E. Fermi», *Regolamento d'Istituto*,
www.fermimn.edu.it, [2018])

Leggi il testo, particolarmente inespressivo e "piatto", cercando di farlo sembrare interessante

Parlare in pubblico

Esempio 4A: improvvisazione



(Salvator Dalì, *Bambino geopolitico che osserva la nascita dell'uomo nuovo*, 1943)

Commenta la seguente immagine, parlando **per 1 minuto** senza mai fermarti

Parlare in pubblico

Esempio 4B: improvvisazione



Raccogli tre proposte di argomenti dai tuoi compagni, scegli quella che ti piace di più e poi **parla per 1 minuto**, senza mai fermarti

Parlare in pubblico

Esempio 5: sguardo



Fai la stessa cosa dell'esercizio precedente, **ma guardando sempre i tuoi compagni**. Essi batteranno le mani ogni volta in cui girerai gli occhi verso il soffitto, il pavimento, i muri o le finestre.

Ripeti l'attività, cercando di **guardare negli occhi (almeno una volta)** ciascuno dei tuoi compagni. Al termine dell'esercizio alzerà la mano chi non è mai stato guardato.

Ripeti l'attività, evitando di **guardare troppo a lungo** una stessa persona. Chi si sentirà guardato per più di tre secondi lo segnerà con un battito di mani.

Debate

Esempio

1. Lettura di alcuni passi dell'opera *Dei delitti e delle pene* di Cesare Beccaria
2. Analisi di documenti (video, reportage, ...) sulla pena di morte
3. Debate
4. Produzione di un testo argomentativo
5. **Consegna:** «Sulla base della discussione sviluppata in classe e dei documenti e dei dati raccolti, scrivi un testo argomentativo sulla pena di morte, esprimendo la tua opinione al riguardo»

Debate: ipotesi di lavoro

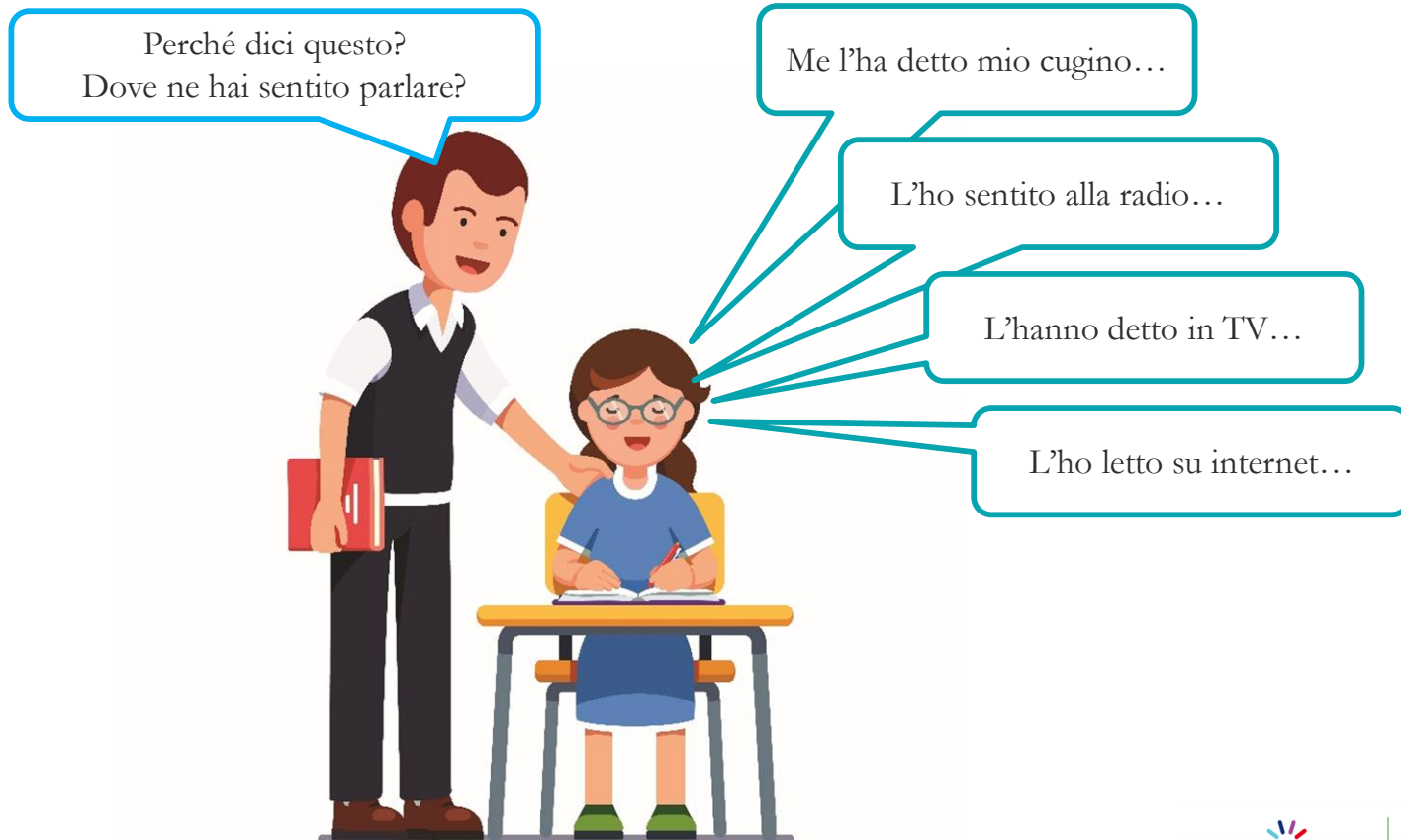
- **[5+20 MINUTI]** Scelto un problema, la classe viene divisa **in due parti** (sostenitori della tesi e sostenitori dell'antitesi): ciascun gruppo deve formulare (anche consultando libri di testo o siti web) argomentazioni a sostegno della propria posizione.
- **[3+3 MINUTI]** Segue una fase di **debate** vero e proprio in cui, di fronte a tutti, un rappresentante per ogni gruppo espone i propri argomenti; nel frattempo il gruppo avversario **prende appunti** per la successiva confutazione. Il docente tiene il tempo.
- **[15 MINUTI]** Quindi si ricostituiscono i due gruppi di partenza e ciascuno di essi deve formulare gli argomenti per **confutare** quanto detto dagli avversari.
- **[3+3 MINUTI]** Segue una fase di **debate**, di fronte a tutti: un alunno (diverso dal precedente) per gruppo espone le obiezioni preparate con i compagni.
- **[10 MINUTI]** Al termine, ciascun gruppo **formula un appello finale** a sostegno della propria tesi.
- **[1 MINUTO]** **Appello finale**, fatto da un terzo studente del gruppo, e conclusione dell'attività.

...e **internet** che
cosa c'entra?



...al web

Il mondo è cambiato



Il mondo è cambiato

(www.repubblica.it, 2013)



Il mondo è cambiato



Errori da evitare (fallacie argomentative)

Ragionamenti circolari Si tratta di ragionamenti in cui **si dà per scontato**, tra le premesse, ciò che si intende dimostrare. In sostanza si afferma che «X è vero e la prova di questa affermazione è che X è vero»: insomma la conclusione non è altro che la riformulazione della premessa. Per esempio: *Dio esiste perché è la Bibbia a dircelo. Sappiamo infatti che ciò che la Bibbia afferma è vero perché Dio l'ha ispirata, e Dio non mente mai.*

Errate generalizzazioni Tutte le volte che **formuliamo principi generali**, partendo da un limitato numero di casi rischiamo di prendere un abbaglio e andare fuori strada. Per esempio: *la scienza ha permesso di costruire bombe all'uranio e all'idrogeno, quindi ogni scoperta della scienza viene utilizzata a fini distruttivi.*

False cause Nell'individuare la causa di un fenomeno, può accadere di considerare semplicemente la simultaneità di due fatti o la loro **mera successione temporale**, più che un vero rapporto di causa-effetto. Per esempio: *la cometa di Halley apparve nel cielo nell'anno 1301 e di lì a poco, nel corso del XIV secolo, si susseguirono carestie, guerre, pestilenze: senza dubbio le comete sono portatrici di disgrazie.* Oppure per spiegare un avvenimento si può ricorrere a una causa così remota che non si dovrebbe, ragionevolmente, prendere in considerazione. Per esempio: *se tu non avessi perso le chia-*

Falso e contrario In caso di questo errore, quando si afferma che ciò che non è stato dimostrato falso, deve essere per forza vero oppure, al contrario, che ciò che non è stato dimostrato vero deve necessariamente essere falso. Per esempio: *la scienza non ha mai provato che le onde elettromagnetiche siano dannose, per cui non hanno alcun effetto sulla nostra salute* (primo caso). Oppure: *nessuno ha mai dimostrato che esistono luoghi adatti alla vita fuori dal nostro pianeta, per cui gli extraterrestri non esistono* (secondo caso).

Semplificazioni Talvolta si può cadere nell'errore di ridurre una questione alla **semplice contrapposizione di due tesi**. Esistono problemi rispetto ai quali è possibile solo schierarsi pro o contro, ma nella maggior parte dei casi **la realtà è molto più complessa**, multiforme, ricca di sfumature, di quanto a prima vista potrebbe sembrare. Quindi, per esempio, per quanto riguarda gli OGM (organismi geneticamente modificati) non è solamente possibile essere pro o contro, ma è anche possibile ritenere che il loro uso debba essere concesso solo dopo lunghe sperimentazioni, o solo per la realizzazione di prodotti non alimentari (cotone per vestiti, legno, ...), o solo finché non si dimostri chiaramente la loro pericolosità.

Attività

1. Rintraccia, sui siti di quotidiani nazionali, **tre opinioni** di tre noti personaggi pubblici a tua scelta (cantanti, attori, calciatori, politici, ...). Critica quindi ciascuna di queste tre opinioni in **due differenti modi**: la prima volta attacca sul piano personale chi l'ha sostenuta, la seconda volta spiega che non sei d'accordo ricorrendo ad argomentazioni e confutazioni razionali.
2. Leggi con attenzione il paragrafo «Errori da evitare» e poi trova sul web almeno **tre esempi** degli errori di ragionamento presentati.
3. Gli studenti individuano una serie di tesi. La classe viene quindi suddivisa in gruppi di quattro studenti. Ciascun gruppo è chiamato a scrivere un **breve testo** per sostenere la tesi assegnata: si devono utilizzare **sia** argomentazioni valide **sia** argomentazioni fallaci. Dopo circa 30 minuti i gruppi si scambiano il testo: devono ora scrivere un altro breve testo argomentativo per confutare quello ricevuto.

Parole ostili

parole
ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

<https://paroleostili.it/>

Kialo



www.kialo.com
www.kialo-edu.com

Kialo



The diagram shows a central monitor icon connected to a horizontal row of seven boxes. The first five boxes are green, and the last two are red, representing the visual structure of a Kialo discussion thread.

Studiare letteratura è utile

Pros

apre la mente

Cons

E' molto noioso

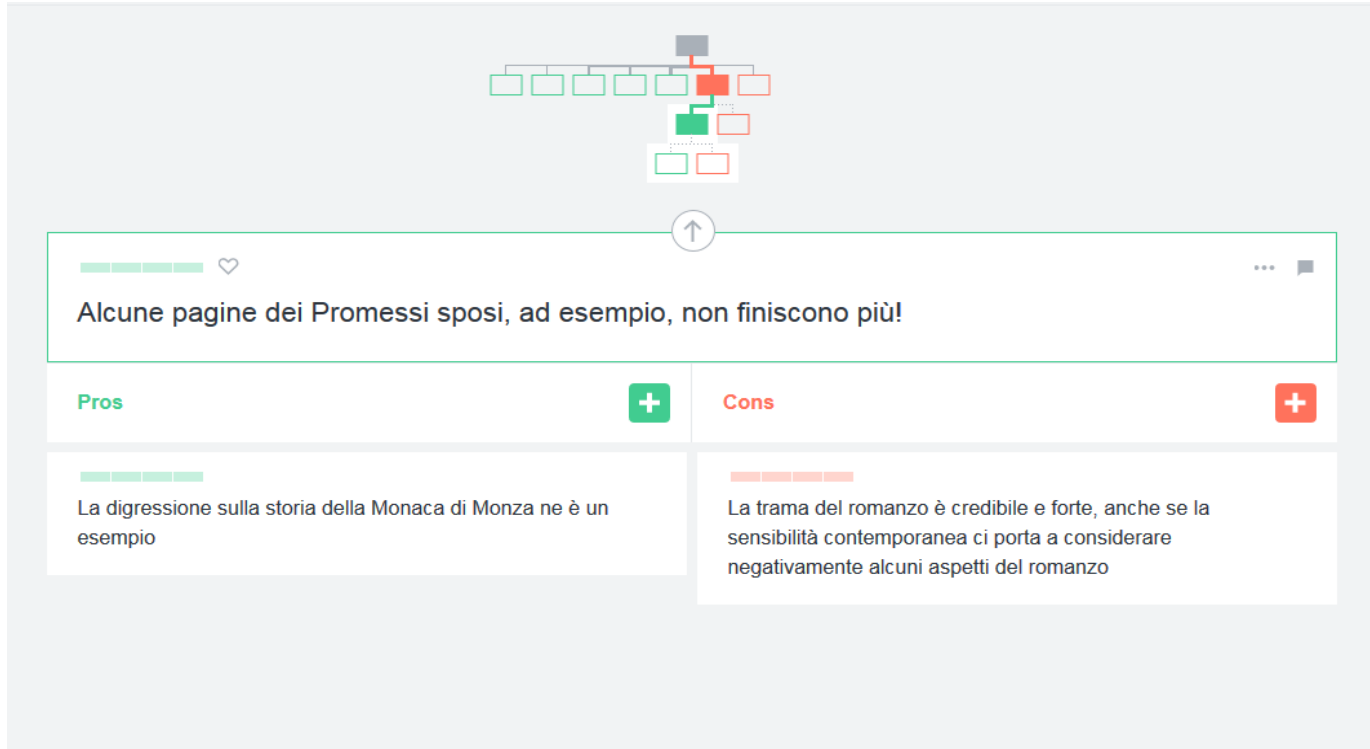
Aiuta a ricostruire una civiltà

Studiare la letteratura serve per aprire i propri orizzonti

Ti permette di poter vedere la realtà da diverse prospettive e di vivere le emozioni altrui.

La letteratura allontana dalla soluzione dei problemi reali per i quali occorrono conoscenze e competenze tecniche e scientifiche

Kialo



The image displays the Kialo web application interface. At the top, a mind map is visible with a central grey node and several branches ending in green and red boxes. Below the mind map is a circular icon with an upward arrow. The main content area features a discussion thread. The thread's title is "Alcune pagine dei Promessi sposi, ad esempio, non finiscono più!". Below the title is a header bar with a green "Pros" section and a red "Cons" section, each containing a plus icon. The "Pros" section has a green progress bar and contains the text: "La digressione sulla storia della Monaca di Monza ne è un esempio". The "Cons" section has a red progress bar and contains the text: "La trama del romanzo è credibile e forte, anche se la sensibilità contemporanea ci porta a considerare negativamente alcuni aspetti del romanzo".

Alcune pagine dei Promessi sposi, ad esempio, non finiscono più!

Pros **Cons**

La digressione sulla storia della Monaca di Monza ne è un esempio

La trama del romanzo è credibile e forte, anche se la sensibilità contemporanea ci porta a considerare negativamente alcuni aspetti del romanzo

Grazie

Alessandro Mezzadrelli